

## **LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA. Presentazione del Congresso internazionale teologico pastorale**

Famiglia, lavoro, festa sono le tre parole del tema proposto dal Papa alle famiglie per il VII Incontro mondiale delle Famiglie, che si apre domani al MiCo di Milano. Esse formano un trionomio che parte dalla famiglia per aprirla al mondo: il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo "spazio" sociale e vive il "tempo" umano. Il Congresso, in sintesi, metterà a fuoco tre modi di rinnovare la vita quotidiana: vivere le relazioni (la famiglia), abitare il mondo (il lavoro), umanizzare il tempo (la festa).

Il Congresso dipanerà il filo rosso del tema nella tensione tra famiglia e società. La famiglia tende a vivere il proprio mondo nella sfera privata e la società si pensa e si progetta come un insieme di individui. La vita civile fatica a tener conto dei legami sociali che la precedono e sospinge la famiglia nel suo regime di appartamento, mentre l'esperienza familiare sperimenta la sua fragilità ed è particolarmente vulnerabile di fronte ai processi sociali, in particolare quelli che incidono sulla sua vita quotidiana, come il lavoro e il tempo libero. Pertanto, le prime tre giornate del VII incontro mondiale partono dalla vita quotidiana per aprirla al mondo, insistendo sulla famiglia come luogo di apertura alla società e sulla società come spazio che deve considerare la famiglia come motore propulsivo.

Così le relazioni familiari, da un lato, sono da collocare realisticamente nelle forme attuali con cui lavoro e tempo libero influiscono sulla vita di coppia e l'educazione dei figli; ma, dall'altro, potranno diventare occasione per trasformare il mondo mediante il lavoro e per umanizzare il tempo mediante il senso cristiano della festa, in particolare della Domenica. Ci attendiamo che l'esperienza delle diverse nazioni e continenti possa mostrare un panorama differenziato con cui famiglia, lavoro e festa s'intrecciano. Questo rappresenta un patrimonio prezioso per il momento d'incontro, confronto e celebrazione che si apre domani a Milano.

Le tre giornate prevedono una scansione lineare: la prima giornata si snoderà totalmente al MiCo e vuole presentare una "foto panoramica" del tema VII Incontro nelle due relazioni (card. Gianfranco Ravasi e Prof. Luigino Bruni) della seduta plenaria del mattino, mentre nelle due sessioni del pomeriggio si percorreranno le linee fondamentali del tema con incontri, confronti pubblici e comunicazioni; la seconda giornata focalizzerà il tema del lavoro nell'esperienza familiare con le due relazioni mattutine (Card. Dionigi Tettamanzi e Prof. Pedro Morandè Court), mentre al pomeriggio si svolgeranno ben dieci eventi straordinari nelle maggiori città della Lombardia (Milano, Varese, Como, Bergamo, Brescia, Lodi, Pavia, Bosisio Parini) cogliendo tutte le sfaccettature del rapporto tra famiglia e lavoro; infine la terza giornata si concentrerà sul tema della festa nella vita familiare in rapporto al tempo feriale e alla dimensione cristiana della festa, che trova il suo centro nella domenica: due relazioni al mattino nella seduta plenaria al MiCo (Prof.ssa Blanca Castilla e Card. Sean O'Malley) e sette eventi in contemporanea dislocati nei luoghi più significativi della città di Milano (S. Ambrogio, S. Simpliciano, S. Stefano, S. Antonio, Università Cattolica, Università Statale, Unione del Commercio), per coronare la giornata con il saluto del Santo Padre in Piazza Duomo e il Concerto alla Scala per le delegazioni internazionali.

Novità di assoluto rilievo di questo VII Incontro Mondiale delle Famiglie è Il Giardino: il Congresso dei Ragazzi. Si tratta dell'animazione a tema per i bambini e ragazzi delle famiglie del mondo partecipanti all'Incontro di Milano distribuito su tre giorni in parallelo a quello delle Famiglie: il "giardino" da riconoscere, da custodire e in cui far festa. Perché sia veramente una famiglia che dice di sì alla vita nello splendore e nella bellezza della creazione.

+ Franco Giulio Brambilla  
Copresidente del Comitato scientifico  
del Congresso Internazionale